

COMITATO D'ONORE:

Gianni Chiodi, *Presidente della Regione Abruzzo*

Antonio Del Corvo, *Presidente della Provincia dell'Aquila*

Massimo Cialente, *Sindaco dell'Aquila*

Maurizio Fallace, *Direttore generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali e il Diritto d'autore*

Luciano Scala, *Direttore generale per gli Archivi*

Ferdinando di Orio, *Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila*

Roberto Marotta, *Presidente Fondazione CARISPAQ*

COMITATO SCIENTIFICO:

Walter Capezzali, *Presidente della Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi*

Marina Faccioli, *Docente presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*

Marina Fuschi, *Docente presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio"*

Daniel Kihlgren, *Presidente di Sextantio srl*

Anna Maria Reggiani, *Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo*

Francesco Sabatini, *Presidente emerito dell'Accademia della Crusca*

Franco Salvatori, *Presidente della Società Geografica Italiana*

COMITATO ORGANIZZATIVO:

Simone Bozzato, *Segretario generale della Società Geografica Italiana*

Luisa Carbone, *Ufficio Sociale della Società Geografica Italiana*

Nadia Fusco, *Archivio fotografico della Società Geografica Italiana*

Marco Maggioli, *Archivio fotografico della Società Geografica Italiana*

Pierluigi Magistri, *Ufficio Sociale della Società Geografica Italiana*



DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA
NEGLI ABRUZZI



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
ONDIS

LA VIA DEGLI ABRUZZI

Percorso di conoscenza e di sviluppo delle aree appenniniche

convegno



venerdì 28 e sabato 29 maggio 2010

L'AQUILA

Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi
presso l'Archivio di Stato
Nucleo Industriale di Bazzano
Via Galileo Galilei

con il contributo di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

La riscoperta di un importante asse di comunicazione che, per diversi secoli, ha collegato Firenze a Napoli passando per l'Appennino centrale abruzzese, la cosiddetta "Via degli Abruzzi", sarà oggetto di indagine, di riflessione, e di condivisione durante il convegno promosso dalla Società Geografica Italiana, in collaborazione con la Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi, l'Università degli Studi dell'Aquila e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'evento, che si svolgerà venerdì 28 e sabato 29 maggio p.v. presso la sede dell'Archivio di Stato dell'Aquila, vedrà la partecipazione di studiosi e accademici, oltre alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni, particolarmente sensibili al tema dello sviluppo sostenibile delle aree rurali interne.

La rinnovata attenzione di Istituzioni, enti pubblici e studiosi, per importanti tracciati stradali storici e una più diligente considerazione dello sviluppo delle aree rurali da parte degli stessi soggetti, hanno suggerito agli organizzatori del convegno l'opportunità di focalizzare l'interesse sull'antico percorso della "Via degli Abruzzi", che per diversi secoli ha rivestito un significativo ruolo in ambito soprattutto commerciale, ma anche religioso e culturale, collegando l'Italia centro settentrionale con il Mezzogiorno.

Il convegno vuole porre l'attenzione, da un punto di vista storico-geografico, sulle dinamiche territoriali generate da tale percorso e sulle conseguenti dimensioni economiche e culturali che ne sono dipese. La riflessione, però, non vuole soffermarsi solo ed esclusivamente su dati storici, ma intende prendere in considerazione anche lo stato attuale delle realtà esaminate, cercando di capire, sulla scorta di quanto già è stato fatto, per esempio, per la via Francigena o per i Cammini di Santiago de Compostela, quale apporto la riscoperta di questo percorso può dare allo sviluppo locale delle aree interne interessate dal suo passaggio. Si porrà, inoltre, l'attenzione sui punti di giuntura, ma anche sulle fratture esistenti fra l'ambito urbano (L'Aquila e Sulmona) e quello rurale e come tale rapporto fra queste due realtà nel contesto dell'Abruzzo interno si sia evoluto e a quale punto oggi sia arrivato.

Il convegno si prefigura come un percorso alla riscoperta di un'Italia a torto definita "minore", che conserva tutta una serie di elementi verso i quali si è acceso un rinnovato interesse: storia locale, tradizioni, conoscenze, patrimonio culturale più in generale e risorse naturali. Tutti elementi, questi, che stanno riscuotendo attenzione anche da parte di un nuovo tipo di viaggiatore/visitatore, molto più preparato rispetto al passato e attento alle peculiarità locali, culturali, ambientali ed enogastronomiche. Da una buona gestione di queste risorse possono scaturire importanti iniziative capaci, da un lato, di promuovere lo sviluppo locale puntando sulle risorse che il territorio preso in analisi custodisce, e dall'altro lato, di garantire alle comunità locali una riappropriazione di identità che, sovente, è stata in qualche modo perduta.

VENERDÌ 28 MAGGIO 2010

ore 16.00 *registrazione dei partecipanti*

ore 16.30 *saluti*

Walter Capezzali
Presidente della Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi

Franco Salvatori
Presidente della Società Geografica Italiana

Gianni Chiodi
Presidente della Regione Abruzzo

Antonio Del Corvo
Presidente della Provincia dell'Aquila

Mauro Di Dalmazio
Assessore allo Sviluppo del Turismo e alle Politiche Culturali della Regione Abruzzo

Massimo Cialente
Sindaco dell'Aquila

Maurizio Fallace
Direttore generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore - MiBAC

Luciano Scala
Direttore generale per gli Archivi - MiBAC

Anna Maria Reggiani
Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo

Giuseppe D'Amico
Direttore di Confindustria Abruzzo

Francesco Sabatini
Presidente emerito dell'Accademia della Crusca

ore 18.00 CULTURA IMMATERIALE E TERRITORIO

introduce
Angelo Turco, *Università degli Studi dell'Aquila*

Luciana Mariotti, *Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO*

La tradizione culturale immateriale italiana e la “Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale” dell’UNESCO. Prospettive per l’Abruzzo.

ore 18.30 inaugurazione della mostra documentario-fotografica

L’ABRUZZO DI MARIO FONDI

SABATO 29 MAGGIO 2010

ore 10.00 I SESSIONE

LA LEZIONE DELLA STORIA. LE RELAZIONI TERRITORIALI

apertura dei lavori

Walter Capezzali, *Presidente della Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi*

coordina
Lucia Arbace, *Soprintendente per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per l'Abruzzo*

relazioni
Franco Salvatori, *Presidente della Società Geografica Italiana*
La Via degli Abruzzi e il contesto territoriale

Giovanni De Santis, *Università degli Studi di Perugia*
La Via degli Abruzzi nella struttura viaria della regione

Paola Pierucci, *Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. D’Annunzio”*
Le relazioni commerciali tra Firenze e Napoli attraverso la Via degli Abruzzi

Tommaso Calì, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*
Pellegrini attraverso gli Abruzzi verso san Michele nel Gargano e san Nicola a Bari

Lucia Palazzi, *Università degli Studi di Teramo*
L’Ordo Coelestinorum e la Via degli Abruzzi

ore 11.45 *pausa caffè*

ore 12.00 II SESSIONE

UNA PORTA SUL PASSATO. CITTÀ, GUERRE E INGEGNO D’ARTE

apertura dei lavori

Ferdinando di Orio, *Rettore Magnifico dell’Università degli Studi dell’Aquila*

coordina
Francesco Sabatini, *Presidente emerito dell’Accademia della Crusca*

relazioni
L. Rino Caputo, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*
L’Abruzzo nell’opera di Giovanni Boccaccio

Vittorio Casale, *Università degli Studi “Roma Tre”*
Interregionalismi dell’arte abruzzese

Alessandro Clementi, *Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi*
La fondazione di Aquila: nuova porta per il Mezzogiorno d’Italia

Dimitri Affri, *Istituto per la Storia del Risorgimento italiano*
Le fonti sull’Abruzzo del Risorgimento

ore 13.30 *pausa pranzo*

ore 15.30 III SESSIONE

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

apertura dei lavori
Ernesto Paolo Alba, *Presidente della sezione Turismo di Confindustria L’Aquila*

coordina
Paola Paniccia, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*

relazioni
Bernardo Cardinale, *Università degli Studi di Teramo*
Un’arteria fondamentale per lo sviluppo locale

Marina Faccioli, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*
La Via degli Abruzzi: nuovo itinerario turistico

Marina Fuschi, *Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. D’Annunzio”*
Il rapporto fra città e campagna lungo la Via degli Abruzzi: i casi dell’Aquila e di Sulmona e del loro hinterland

Pierluigi Magistri, *Società Geografica Italiana*
La Via degli Abruzzi: una porta per la riscoperta di un patrimonio culturale

ore 16.45 *pausa caffè*

Pietro Bertelli e Aldo Tarquini, *Intera s.r.l. e Comune di Terni*
In Abruzzo fra la “Via” e la ferrovia

Ernesto Di Renzo, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*
“Cibo geografico” e neo-ruralità: una formula “filosofale” per l’Abruzzo appenninico

Daniele Kihlgren, *Imprenditore*
Santo Stefano di Sessanio: una nuova “Posta” sulla Via degli Abruzzi

Nicolò Costa, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*
La Via degli Abruzzi: progetti pubblici e iniziative private per attrarre e ospitare il turismo internazionale